

DETERMINAZIONE N. 61 DEL 14/04/2022

OGGETTO: PEF TARI Ambito tariffario del Comune di Camerano: determinazione delle entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani del periodo regolatorio 2022- 2025 in applicazione della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF (MTR-2).

IL DIRETTORE

ing. Massimiliano Cenerini

RICHIAMATI i seguenti atti dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA):

- la Deliberazione 363/2021/R/RIF di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (allegato A);
- la Deliberazione 459/2021/R/RIF “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”;
- la Determina n. 2/DRIF/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la Deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”
 - Allegato 1 –Tool MTR-2;
 - Allegato 2 –Schema della Relazione di accompagnamento;
 - Allegato 3-4 – le Dichiarazioni di veridicità per i Gestori e per i Comuni;

RICHIAMATI in particolare della suddetta Deliberazione 363/R/RIF:

- L'art. 1 *“Ambito di applicazione”* che così recita: *«1.1 Il presente provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono. 1.2 Il perimetro gestionale assoggettato al presente provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale e, sulla base della normativa vigente, comprende: a) spazzamento e lavaggio delle strade; b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti; d) trattamento e recupero dei rifiuti urbani; e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.»*
- l'art. 2 *“Definizione delle componenti di costo e approvazione del metodo tariffario”* che così recita: *«2.1 Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni; b) costi d'uso del capitale; intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli*

accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso; c) componenti a conguaglio relative ai costi delle annualità pregresse. 2.3 La determinazione delle componenti tariffarie di cui ai precedenti commi è effettuata in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti, per il secondo periodo regolatorio di cui all'Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR-2).»

- *l'art. 4 “Determinazione delle entrate tariffarie e dei corrispettivi per l'utenza finale” che così recita: «4.1 La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni. 4.2 Le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'Articolo 4 del MTR-2: • del tasso di inflazione programmata; • del miglioramento della produttività; • del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; • delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi. 4.3 Qualora l'Ente territorialmente competente non individui obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate e non preveda modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività, salvo i casi in cui si ravvisi la necessità di copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. 4.4 Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR -2. – 4.5 In ciascuna annualità 2022, 2023, 2024 e 2025, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle disposizioni di cui al MTR-2 e risultanti dal piano economico finanziario predisposto per le medesime annualità, sono definiti l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche e i corrispettivi da applicare all'utenza finale, secondo quanto previsto all'Articolo 6 del MTR-2. -4.6 In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti».*
- *l'art. 7 “Procedura di approvazione” che così recita: «7.1 Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente. 7.3 Il piano economico finanziario di cui al comma 7.1, nonché quello di cui al comma 7.2, sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8 e sono corredati dalle informazioni e dagli atti*

necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da: a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui al comma 7.2. - 7.4 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario. 7.5 Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 assumono le pertinenti determinazioni e provvedono a trasmettere all'Autorità: a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025; b) con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, ovvero le tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". - 7.6 La trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5, avviene: a) da parte dell'Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022; b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 aprile 2022. 7.7 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione. 7.8 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2».

ACCERTATO che:

- l'art. 1 «Definizioni» del MTR-2, Allegato A alla Deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF individua l'«Ente territorialmente competente» (ETC) nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove «costituito ed operativo,»
- essendo «costituito» già dal 2013 e pienamente «operativo» già dal 01/01/2014, anche per il periodo regolatorio 2022-2025 spetta a questo Ente svolgere le attività di validazione del PEF predisposto dai Gestori.

TENUTO CONTO che:

- l'art. 4 dell'MTR-2, stabilisce un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per ciascun anno 2022, 2023, 2024 e 2025, utilizzando come valore di confronto le entrate tariffarie dell'anno *a-1* calcolate con il nuovo metodo MTR-2;

- alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata (pari a 1,7%), contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dall'MTR-2:
- il *coefficiente di recupero di produttività* (X_a), determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito di un intervallo definito sia sulla base della seguente tabella:

		$CU_{eff_{a-2}} > Benchmark$	$CU_{eff_{a-2}} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1 + \gamma_a \leq 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1 + \gamma_a > 0.5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

- il *coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QLa)*, che può assumere un valore compreso fra 0% e 4%;
- il *coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (PGa)* che può assumere un valore compreso fra 0% e 3%;
- il *coefficiente C_{116_a}* , che tiene conto della necessità di copertura delle componenti $CO_{exp 116TVa}$ e $CO_{exp 116TFa}$ di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs 116/2020 che può assumere un valore compreso fra 0% e 3%;
- l'art. 7 dell'MTR-2 stabilisce che:
 - *i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA;*
 - *«I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ per il servizio del ciclo integrato sono determinati:*
 - *per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie.»* e che pertanto i costi riconosciuti per l'anno 2022 sono determinati sulla base di quelli effettivi dell'anno 2020;
 - *per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione:*
 - con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2023 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2024 e 2025, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo*

comma 13.5, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2).

In sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2).

- *I costi riconosciuti comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio*

(a-2), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificative di costo operativo di cui al comma 1.1; i costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata la valorizzazione di costi operativi incentivanti ovvero sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità facendo ricorso alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo previsionale;

ATTESO che l'ATA ha richiesto ai Comuni (prot. 4793 del 01/10/2021) ed ai Gestori (prot. 4532/42 del 20/09/2020 e 4558/59/60/66/67/68/69 del 21/09/2021)) i dati per la definizione delle entrate tariffarie 2022-2025 e successivamente con pec ai Gestori (prot. 5656 del 16/11/2021) e ai Comuni (prot. 5681 del 17/11/2021) fornendo questionari e fac simile relazioni (per agevolare la raccolta dei dati necessari), oltre che fornendo continua assistenza;

CONSIDERATO che, come previsto dalle norme suindicate, i dati per la definizione dei PEF consegnati all'ATA dai Comuni e dai Gestori sono stati innanzitutto sottoposti alle verifiche finalizzate a individuare:

- a. la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili ufficiali;
- b. il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c. il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore.

PRESO atto che ai sensi del comma 7.6 della Deliberazione 363/2021/R/RIF la trasmissione all'Autorità delle determinazioni tariffarie e delle delibere consiliari di approvazione dei corrispettivi compete all'ATA e che successivamente l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del suddetto comma e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva ovvero approva con modificazioni, e ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione;

RICORDATO che fino all'approvazione da parte dell'Autorità si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ATA;

PRESO ATTO che nel territorio del Comune di Camerano viene individuato come Gestore:

- la Società Rieco Spa: raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, servizio di spazzamento e lavaggio strade e gestione in piena titolarità delle tariffe corrispettive e rapporti con gli utenti;

VISTA la documentazione agli atti inviata definitivamente dal Gestore Rieco Spa;

VISTA l'allegata relazione dell'ATA contenente le valutazioni di competenza sul PEF 2022-2025 (Allegato A) che sviluppa in particolare i seguenti punti:

- l'attività di validazione svolta;
- la valutazione dei costi operativi di gestione associati a specifiche finalità;
- la valorizzazione dei fattori di sharing;
- la valutazione della crescita annuale delle entrate tariffarie;
- le eventuali rimodulazioni e rinunce previste della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF;
- le valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario;

RITENUTO, sulla base dei dati e delle informazioni trasmesse dai Gestori ed in esito alle verifiche effettuate sulla loro completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni, e della valorizzazione delle grandezze di competenze di questo ETC, di poter procedere alla determinazione delle entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani per il periodo regolatorio 2022-2025 riepilogate nell'allegato modello PEF 2022-2025, di cui allo schema tipo Allegato 1 alla Determina ARERA 2/DRIF/2021;

PRESO ATTO delle detrazioni di cui alla Determinazione n. 2/DRIF/2021 che il Comune applicherà al totale delle entrate tariffarie per il successivo sviluppo dei corrispettivi del servizio;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea n. 01 del 08/04/2021, che ha stabilito in via definitiva, per il periodo transitorio fino all'affidamento unitario del ciclo rifiuti, di procedere per il 2021 e per gli anni successivi, all'adozione dei singoli Piani Economici Finanziari annuali dei Comuni/Unione dell'ATO 2 Ancona, secondo le disposizioni del MTR ARERA, con determinazioni del Direttore subordinate a successiva ratifica dell'Assemblea;

VISTI:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";
- l'art. 3-bis del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, inserito dall'art. 25, comma 1, lettera a) del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in l. 24 marzo 2012, n. 27;
- la L.r. 24/2009 ss.mm.ii.;
- la Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF di approvazione del MTR-2 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la Determina ARERA n. 02/DRIF/2021;
- la Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- il parere favorevole, riportato in calce, in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dall'art. 3, co. 1 del D.L. n. 174/2012;

DETERMINA

1. Di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui interamente richiamata ed approvata;
2. Di approvare, ai sensi della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF la Relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025 in forma aggregata per l'ambito tariffario del Comune di Camerano, Allegato A al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, alla quale

sono allegate le relazioni del Comune e del Gestore, che contiene:

- la validazione dei dati ricevuti dal Comune e dal Gestore, di cui alle premesse, a seguito delle verifiche effettuate sulla completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni trasmesse;
 - le valutazioni e le valorizzazioni dei parametri di competenza di questo Ente Territorialmente Competente (ETC);
3. Di determinare di conseguenza le entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani - periodo regolatorio 2022-2025 – per l’ambito tariffario del Comune di Camerano (al netto delle detrazioni di cui alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021) come segue:

	2022	2023	2024	2025
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n.2/DRIF/2021	678.599	648.051	659.482	659.482
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n.2/DRIF/2021	216.840	231.916	229.416	228.432
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n.2/DRIF/2021	895.439	879.967	888.898	887.914

come meglio riepilogate nel modello PEF 2022-2025 di cui allo schema tipo Allegato 1 alla Deliberazione ARERA 363/2021/R/rif, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

4. Di dare atto che, sulla base dei valori associati a *X*, *QL*, *PG* e *C116*, e tenuto conto delle detrazioni del comma 4.6 della Deliberazione ARERA 363/2021/R/rif, si registra per tutto il periodo regolatorio 2022-2025 il rispetto del limite annuale di crescita tariffaria;
5. Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell’art. 7 della suddetta Deliberazione ARERA, l’importo sopra determinato costituisce, fino all’approvazione da parte dell’Autorità, il prezzo massimo del servizio integrato di gestione dei rifiuti che verrà svolto nel Comune per il periodo regolatorio 2022-2025, fatti salvi l’aggiornamento biennale o un’eventuale revisione infra periodo;
6. Di dare atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è l’ing. Massimiliano Cenerini - Direttore dell’Ente;
7. Di trasmettere il presente atto al Comune per le deliberazioni conseguenti di propria competenza;
8. Di trasmettere il presente atto, unitamente a tutti i suoi allegati, all’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente per l’approvazione di competenza nelle forme che saranno individuate dall’Autorità stessa;



9. Di sottoporre il presente atto a ratifica dell'Assemblea, come stabilito dalla Deliberazione dell'Assemblea n. 01 del 08/04/2021;
10. Di pubblicare il presente atto nell'Albo pretorio on line dell'Ente.

RESPONSABILE ISTRUTTORIA (R.I.)
SIMONETTA SCAGLIA

RESPONSABILE PROCEDIMENTO (R.P.)
MASSIMILIANO CENERINI

Il Direttore
ing. Massimiliano Cenerini



CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

DETERMINAZIONE N. 61 DEL 14/04/2022

OGGETTO: PEF TARI Ambito tariffario del Comune di Camerano: determinazione delle entrate tariffarie per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani del periodo regolatorio 2022- 2025 in applicazione della Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF (MTR-2).

Si certifica che l'atto di cui sopra, comprensivo di n. 3 allegati, e composto di 36 pagine (compresa la presente), viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Jesi li 14/04/2022

Il Responsabile Servizio Segreteria
dott.ssa Simonetta Scaglia

Comune di Camerano Prot. n. 0004967 del 14-04-2022 arrivo Cat. 6 Cl8



PARERE DI REGOLARITA TECNICA

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime **parere POSITIVO** in ordine alla regolarità tecnica, attestando la regolarità del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Jesi, li 14/04/2022

Il Direttore
ing. Massimiliano Cenerini

Comune di Camerano Prot. n. 0004967 del 14-04-2022 arrivo Cat. 6 C18



**AMBITO TARIFFARIO
DEL COMUNE DI CAMERANO**

Relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025

Gestore:

Rieco Spa

Sommario

1	Premessa (E)	1
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	1
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	1
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	1
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	2
1.5	Altri elementi da segnalare.....	2
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	3
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	3
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	3
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	3
3.1.3	Fonti di finanziamento	3
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	3
3.2.1	Dati di conto economico	3
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	3
3.2.3	Componenti di costo previsionali	3
3.2.4	Investimenti.....	3
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	3
4	Attività di validazione (E)	4
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	4
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	4
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	5
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	5
5.1.3	Coefficiente C116	6
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	6
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	6
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	6
5.2.3	Componente previsionale COI.....	7
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	7
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing	7
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	7
5.4.2	Determinazione del fattore ω	8
5.5	Conguagli	9
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	9
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	10
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	10
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	10
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
5.11	Ulteriori detrazioni	10

1 Premessa (E)

L'Ente territorialmente competente per i Comuni della Provincia di Ancona (con esclusione del Comune di Loreto) è l'Assemblea Territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona.

I Comuni, ai sensi della Legge della Regione Marche n° 24/2009 e s.m.i. sono infatti obbligatoriamente convenzionati all'Assemblea territoriale d'Ambito ATO 2 Ancona (nel seguito ATA) ed hanno sottoscritto l'apposita Convenzione istitutiva di tale Ente di governo.

L'ATA, costituitasi nell'anno 2013 è pienamente operativa dal 01/01/2014 ed attualmente, attraverso l'Assemblea, organo rappresentativo dei Comuni composto dai Sindaci dei 46 Comuni e dal Presidente della Provincia di Ancona, ha recentemente adottato il Piano d'Ambito di gestione dei rifiuti e sono attualmente in fase conclusiva sia iter di verifica della sua compatibilità con il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti che quello di Valutazione ambientale strategica; parallelamente ATA sta organizzando l'affidamento del servizio rifiuti ad un unico gestore.

Nelle more dell'avvio del nuovo affidamento dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti e di igiene urbana ad un unico gestore di ambito, il cui iter amministrativo è attualmente in corso ma per il quale al momento non è possibile stabilire una data certa della relativa conclusione (comunque nel primo biennio del periodo regolatorio), nel periodo regolatorio 2022-2025 viene prevista nella presente proposta, una continuità gestionale degli affidamenti vigenti al 31/12/2021 per tutto l'ATO, con previsione di investimenti limitati alla gestione ordinaria, salvo casi specifici che saranno dettagliati negli ambiti tariffari interessati. Nel momento in cui vi saranno ragionevoli certezze in merito all'avvio del nuovo affidamento su scala di ambito si provvederà, o in fase di aggiornamento biennale o tramite presentazione di motivata istanza di revisione *infra* periodo, all'aggiornamento del piano economico finanziario per quanto riguarda le rimanenti annualità del periodo regolatorio.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'Ambito tariffario di riferimento coincide con il Comune di Camerano;

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Nell'Ambito tariffario di riferimento opera il Gestore Rieco Spa che svolge i servizi:

- di raccolta e trasporto rifiuti;
- di spazzamento e lavaggio strade;
- di gestione del Centro di Raccolta,
- di gestione in piena titolarità della tariffa rifiuti di natura corrispettiva, rapporti con l'utenza, bollettazione, accertamenti e gestione delle procedure per la riscossione coattiva.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Il Gestore del servizio di raccolta e trasporto rifiuti non gestisce impianti di chiusura del ciclo e pertanto non è qualificabile come "gestore integrato".

In merito ai servizi di recupero, trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani il Gestore provvede al trasporto agli impianti di destino (intermedi o finali) scelti in autonomia tranne che per:

- il trattamento/smaltimento dei rifiuti indifferenziati che il Gestore trasporta presso l'impianto TMB e presso la discarica strategica (limitatamente ai rifiuti cimiteriali) dell'ATO 2;

- il recupero di rifiuti da spazzamento stradale per i quali l'ATA ha proceduto con l'affidamento del servizio di trasporto da stazione di trasferimento ad impianto finale per tutto l'ATO 2;

14 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Per la raccolta ed elaborazione dei dati necessari per la predisposizione del PEF, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determina 2/DRIF/2021, il Gestore ha utilizzato un "modello" di raccolta dati messo a disposizione dall'ATA, elaborato dalla Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti (ANEA).

L'ATA ha poi acquisito:

- i capitoli 2 e 3 della presente relazione redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della Determina 2/DRIF/2021) del Gestore (**Allegato 1**).
Si precisa che per il Gestore si è optato per un'unica relazione di accompagnamento per tutti i Comuni gestiti, nella quale è garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, e nella quale sono precisati i servizi svolti in ciascun Comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale; Rieco Spa gestisce infatti il servizio, nei diversi Comuni appartenenti all'ATO 2 Ancona, a seguito di due distinte procedure ad evidenza pubblica espletate dall'ATA (la prima per i Comuni di Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Monsano, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Trecastelli e dell'Unione dei Comuni di Belvedere Ostrense – Morro d'Alba - San Marcello; la seconda per i Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Monte San Vito, Montemarciano e Sirolo).
- la dichiarazione di Rieco SpA, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione dei dati forniti dal Gestore.

15 Altri elementi da segnalare

Si precisa che la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è effettuata e quindi non è stata considerata tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

Nell'intero periodo regolatorio non vengono inseriti i costi di eventuali attività esterne al servizio integrato di gestione rifiuti oggetto di regolazione ARERA in quanto il Comune non intende coprire i relativi costi con le entrate tariffarie TARI.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

21 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli dell'allegata Relazione del Gestore Rieco Spa (Allegato 1) nella quale sono dettagliati i servizi svolti dallo stesso.

22 Altre informazioni rilevanti

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli dell'allegata Relazione del Gestore Rieco Spa (Allegato 1) nella quale sono state indicate altre informazioni rilevanti relative alla gestione dell'ambito tariffario.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli dell'allegata Relazione del Gestore Rieco Spa (Allegato 1).

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli dell'allegata Relazione del Gestore Rieco Spa (Allegato 1).

3.1.3 *Fonti di finanziamento*

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli dell'allegata Relazione del Gestore Rieco Spa (Allegato 1).

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 *Dati di conto economico*

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli dell'allegata Relazione del Gestore Rieco Spa (Allegato 1).

3.2.2 *Focus sugli altri ricavi*

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli dell'allegata Relazione del Gestore Rieco Spa (Allegato 1).

3.2.3 *Componenti di costo previsionali*

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli dell'allegata Relazione del Gestore Rieco Spa (Allegato 1).

3.2.4 *Investimenti*

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli dell'allegata Relazione del Gestore Rieco Spa (Allegato 1).

3.2.5 *Dati relativi ai costi di capitale*

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui agli analoghi capitoli dell'allegata Relazione del Gestore Rieco Spa (Allegato 1).

4 Attività di validazione (E)

Come anticipato al capitolo 1, l'ATA, trovandosi in presenza di più Gestori operanti nel territorio di propria competenza, ha fornito loro una apposita modulistica di raccolta dati (ANEA) finalizzata alla compilazione dello schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determina 2/DRIF/2021

La modulistica compilata dal Gestore è stata corredata dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati.

Il processo di raccolta dei dati da parte del Gestore è stato sviluppato in forma iterativa e partecipata con l'Ente territorialmente competente, per cui nella versione definitiva i dati dichiarati risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dalle suddette fonti contabili e documenti ufficiali.

Tutta la documentazione utilizzata a supporto dell'attività di validazione svolta è archiviata ed a disposizione per ogni eventuale verifica da parte di ARERA.

L'attività di validazione di competenza sui dati trasmessi dal Gestore con specifico riferimento alla verifica ha riguardato:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun Gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

La documentazione utilizzata per la validazione dei dati raccolti è stata la seguente.

- Bilancio di esercizio 2020 e preconsuntivo 2021;
- Libro cespiti;
- Capitoli 2 e 3 della Relazione di accompagnamento (Allegato 2 della Determina 2/DRIF/2021).

Il Gestore ha scelto di utilizzare i dati 2020 anche per l'annualità 2023, non disponendo, alla data di redazione del PEF di dati certificati di preconsuntivo 2021.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ($\Sigma T\alpha$) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio e il valore del totale delle entrate tariffarie massime ($\Sigma T\max \alpha$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita risultanti dal Tool di calcolo predisposto dall'Autorità (Allegato 1 della Determina 2/DRIF/2021) sono le seguenti:

	2022	2023	2024	2025
ΣT	899.251	896.304	892.595	891.611
$\Sigma T\max$	899.251	896.304	892.595	891.611

Di seguito si specificano le valutazioni e le valorizzazioni sottese.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'ATA, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno "a-2" (2020), ha proceduto ad individuare i valori di γ_1 e γ_2 (vedi successivo paragrafo 5.4), determinando di conseguenza il seguente coefficiente di recupero di produttività X_a .

Qualità ambientale delle prestazioni		LIVELLO AVANZATO	
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV ₂₀₂₀	555.821	←
	TF ₂₀₂₀	323.746	←
	T ₂₀₂₀	879.567	
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q ₂₀₂₀	3.390	←
CU_{eff2020} [cent€/kg]		25,95	
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		30,17	←

		<i>Cueff > Benchmark</i>	<i>Cueff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+ γ_a) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X_a ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X_a ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+ γ_a) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X_a ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1%$

	intervallo di riferimento	2022
X_a	$X_a=0,1%$	0,10% ←

Per le restanti annualità vengono confermate le medesime valorizzazioni dei parametri di competenza dell'ATA, anche per la non disponibilità di dati ufficiali a consuntivo relativi all'anno 2021.

Le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni hanno tenuto conto delle risultanze della raccolta differenziata 2020 certificate dalla Regione Marche con DDPF 81/2021 e di quanto relazionato dal Gestore in merito alla qualità della raccolta differenziata (vedi successivo paragrafo 5.4.2).

Nel caso specifico il Gestore ha raggiunto nel Comune una percentuale di raccolta differenziata del 86,42%, rispetto al 2019 si segnala un miglioramento della percentuale di RD 2019 (84,07%) di oltre 2 punti percentuali.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In merito al coefficiente *QL* è stato assunto il valore pari a zero per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio in quanto il Gestore non ha proposto modifiche significative del servizio in merito alla qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti.

Anche il valore del coefficiente *PG* viene assunto pari a zero per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio in quanto il Gestore non ha proposto modifiche del perimetro del servizio.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente ha definito per tutto il periodo regolatorio, quale quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio lo schema I.

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a = 0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a = 0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a = 0% QL _a ≤ 4%	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3% QL _a ≤ 4%

5.1.3 Coefficiente C116

L'ATA non procede alla valorizzazione del coefficiente C116 per il periodo 2022-2025 in quanto il Gestore non hanno evidenziato la necessità della quantificazione delle componenti di natura previsionale CO116.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO116

In merito agli effetti prodotti dalla qualificazione quali rifiuti urbani (introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020) dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, si registra che per l'intero ATO nel termine di presentazione delle richieste di uscire od entrare nel sistema pubblico di raccolta dei rifiuti, a valere dal primo gennaio 2022 non si sono verificate modifiche rilevanti del servizio da svolgere.

Come indicato al precedente paragrafo 5.1.3 la componente CO116 viene valorizzata pari a zero per l'intero periodo regolatorio 2022-2025.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Il Gestore non hanno previsto oneri aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio.

Come anticipato in Premessa a seguito dell'avvio del nuovo affidamento dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti e di igiene urbana ad un unico gestore di ambito, si provvederà, o in fase di aggiornamento biennale o tramite presentazione di motivata istanza di revisione *infra* periodo, ad una rideterminazione degli standard di qualità tecnica e contrattuale del servizio per quanto riguarda le rimanenti annualità del periodo regolatorio. Tali standard che saranno più performanti di quelli attuali verranno definiti nel nuovo Contratto di affidamento sulla base delle previsioni dell'approvando Piano di ambito.

5.2.3 Componente previsionale COI

Il Gestore non ha proposto costi operativi incentivanti per il periodo regolatorio in oggetto.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

In ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal Gestore, dalle verifiche compiute dall'ATA, non si evincono vite utili differenti da quelle regolatorie previste dal MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

I risultati delle valorizzazioni dei fattori di sharing operate sono i seguenti:

	2022
% RD	86,42%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1 ,)	Soddisfacente
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2 ,)	Soddisfacente

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1 ,)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2 ,)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2022
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ_2	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,028971429
γ		-0,028971429
$1+\gamma$		0,971028571

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2022
ω_a	$0,1 \div 0,4$	0,1

Nel seguito vengono specificate le determinazioni dei singoli fattori.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Il fattore di sharing b sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR e ARsc), nelle more del futuro affidamento al gestore unico di ambito, viene valorizzato per l'intero periodo regolatorio 2022-2025 come segue:

$$b = 0,3$$

Nel Contratto di affidamento del servizio unitario verrà definito un sistema incentivante per disciplinare lo sharing dei ricavi.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ω per la determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance è stato quantificato sulla base delle seguenti valutazioni:

- con riferimento alla definizione del parametro γ_1 che evidenzia i risultati percentuali di raccolta differenziata raggiunti si è definito come livello minimo il 65% stabilito dalla normativa vigente e quale livello ottimale il 71,48%.

Per il calcolo del livello ottimale si è preso a riferimento l'obiettivo medio previsto a regime dal Piano d'Ambito per il bacino del Gestore Rieco, ridotto del 10%, non essendo ancora attivato il nuovo servizio ad esso sottostante;

- con riferimento alla definizione del parametro γ_2 , che evidenzia il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, si è proceduto come segue.

Considerata la diffusa assenza di rilevazioni atte a quantificare in modo puntuale tale parametro, si sono considerate soddisfacenti le gestioni dei rifiuti per le quali il Gestore ha dimostrato la completezza delle informazioni volte a individuare la percentuale di frazioni estranee riscontrata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

In caso di assenza di suddette rilevazioni, il parametro preso a riferimento per la valutazione dell'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo è il "ricavo medio unitario" (€/ton) ottenuto da ciascuna azienda, supponendo che tale indicatore possa intendersi proporzionale alla qualità del rifiuto, definito come segue:

Parametri	Ricavo unitario medio (€/ton)	Valore γ_2
Valore soglia minima	35	-0,3
Valore soglia massima	75	0
Soglia efficienza	52,5	-0,15

Nel caso specifico del Comune di Camerano:

- per quanto riguarda il parametro γ_1 , la % di raccolta differenziata raggiunta nel 2020, pari al 86,42% risulta superiore al livello ottimale e pertanto si è espressa una valutazione soddisfacente;
- per quanto riguarda il parametro γ_2 si è espressa una valutazione soddisfacente in quanto il Gestore ha ottenuto un "ricavo medio unitario" (€/ton) superiore alla soglia di efficienza:

totale rifiuti RD principali frazioni a ricavo	AR tot	AR €/ton
22.679	1.501.744	66,22

55 Conguagli

In merito ai conguagli derivanti dall'applicazione del MTR-2:

- ✓ si registrano le seguenti quote per il recupero delle componenti residue a conguaglio riferite all'anno 2018 derivanti dal PEF 2020:

Gradualità	Gestore servizio integrato RU	r_{2020}
Anno 2022		
$(1 + \gamma)RC_{TV2020} / r_{2020}$	1.209	3 ^a
$(1 + \gamma)RC_{TF2020} / r_{2020}$	-240	rata
Anno 2023		
$(1 + \gamma)RC_{TV2020} / r_{2020}$	1.209	4 ^a
$(1 + \gamma)RC_{TF2020} / r_{2020}$	-240	rata

- ✓ non si registrano quote per gli effetti di rettifiche stabilite dall'Autorità;
- ✓ non si registrano conguagli riferiti al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie (sia variabili che fisse) approvate per l'anno (a-2), e quanto fatturato agli utenti TARI, non coperto da ulteriori risorse disponibili:

56 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

La deliberazione 363/2021/R/RIF prevede all'art. 4 comma 6 che le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR siano considerate come valori massimi ai sensi di quanto già previsto dall'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, consentendo all'Ente territorialmente competente, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, *di applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti.*

Nel caso specifico oggetto della presente Relazione, in cui l'affidamento dei servizi al Gestore è stato effettuato a seguito di procedura di gara europea, si ritiene che i risultati della procedura di affidamento, quale espressione massima di concorrenza per il mercato, consentano già di estrarre l'efficienza economica.

Pertanto, si evidenzia l'opportunità di tener conto dei risultati di tale procedura e la necessità di salvaguardare le clausole contrattuali esistenti che prevedono che i corrispettivi dei servizi riconosciuti al Gestore, la quasi totalità dei quali contabilizzati "a corpo", siano aggiornati annualmente in base all'andamento dell'indice NIC medio generale dei prezzi al consumo per l'intera collettività dell'anno di riferimento rispetto a quello dell'anno precedente.

Sulla base della programmazione dei servizi prevista per il 2022 sostanzialmente invariata rispetto a quella degli anni precedenti, la previsione dei corrispettivi da riconoscere al Gestore per lo svolgimento dei servizi, tenuto conto delle vigenti clausole contrattuali, è inferiore ai valori ottenuti mediante l'applicazione del MTR-2 e pertanto codesto Ente si avvale della facoltà di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie, determinate ai sensi del MTR-2. Nella tabella seguente si riepilogano le decurtazioni effettuate.

	MTR-2	Decurtazioni		Importo dopo detraz. Art. 4.6
		R	CGG	
2022	916.982	12.820	4.911	899.251

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non ricorre tale ipotesi.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ricorre tale ipotesi.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ricorre tale ipotesi.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non ricorre tale ipotesi.

5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni di cui all'articolo 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 che sono state valorizzate sono le seguenti:

	2022	2023	2024	2025
Contributo MIUR 2020 - PARTE VARIABILE anno 2020	3.812	3.697	3.697	3.697

ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO - ATO 2 ANCONA

di Ancona

AMBITI TARIFFARI DI

**ARCEVIA – BARBARA – CAMERANO - CASTELFIDARDO CASTELLEONE DI SUASA -
CHIARAVALLE – CORINALDO FILOTTRANO – MONSANO – MONTEMARCIANO- -
MONTE SAN VITO OSTRA – OSTRA VETERE – SENIGALLIA – SIROLO – TRECATELLI
UNIONE DEI COMUNI DI BELVEDERE OSTRENSE – MORRO D'ALBA SAN MARCELLO**

Relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025

Descrizione dei servizi forniti dal Gestore

Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

(capitoli 2 e 3 dello schema tipo ARERA)

Gestore: RIECO Spa

Sommario

2. Descrizione dei servizi forniti (G)	1
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	1
2.2 Altre informazioni rilevanti	3
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	3
3.1 Dati tecnici e patrimoniali	3
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	3
3.1.2 Dati tecnici e di qualità	3
3.1.3 Fonti di finanziamento	4
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	5
3.2.1 Dati di conto economico	5
3.2.2 Focus sui ricavi derivanti dalla vendita di materiali	10
3.2.3 Componenti di costo previsionale	10
3.2.4 Investimenti	10
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale	10

2. Descrizione dei servizi forniti (G)

In virtù della delibera 363/2021/R/rif con cui l'Autorità definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2, allegato A alla delibera) vengono illustrati di seguito i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica fornita dall'Ente territorialmente competente e i valori desumibili dalla documentazione contabile nonché le evidenze contabili sottostanti.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

In considerazione della riconducibilità ad un unico Ente Territorialmente Competente relativo ai due appalti aventi ad oggetto i servizi di igiene urbana commissionati dalla stazione appaltante ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO ATO2 ANCONA la presente relazione viene predisposta per tutti i comuni serviti derivanti dai due contratti di appalto di seguito richiamati.

I comuni dell'ATO 2 rifiuti, serviti dal gestore Rieco spa alla data del 31/12/2020 (e comunque gestiti a tutt'oggi) risultano essere n.19, di cui 3 ora raggruppati in Unione (Unione dei Comuni di Belvedere Ostrense, Morro d'Alba e San Marcello).

a) Di seguito si specificano i Comuni dei due singoli appalti e la durata dell'affidamento:

Comune	Contratto appalto	Durata affidamento
Arcevia	Contratto rep.1631 del 14/11/2012 CIG.3728886611	PROSECUZIONE TECNICA SINO AL 31/12/2022
Barbara		
Castelleone di Suasa		
Corinaldo		
Monsano		
Ostra		
Ostra Vetere		
Senigallia		
Trecastelli		
Belvedere Ostrense		
San Marcello		
Morro d'Alba		
Castelfidardo		
Chiaravalle		
Montemarciano		
Monte San Vito		
Sirolo		
Filottrano		
Camerano		

b) Si sintetizzano di seguito le attività incluse nel servizio integrato di gestione rifiuti in riferimento ad ogni sub – ambito così come disciplinato dai rispettivi contratti e/o piani programmi organizzativi.

SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE

Il servizio di spazzamento e lavaggio strade (CSL) comprende:

- Lo spazzamento misto (manuale e meccanizzato) ed alcuni servizi accessori ovvero lavaggio strade, estirpazione erba, pulizia caditoie e rimozione rifiuti abbandonati) per i soli Comuni di Camerano,

Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo; nei restanti comuni il servizio non viene erogato dalla Rieco Spa;

- l'attività di lavaggio strade e/o di svuotamento cestini e/o raccolta foglie per i soli Comuni di Camerano, Castelfidardo, Chiaravalle, Filottrano, Montemarciano, Monte San Vito e Sirolo; nei restanti comuni il servizio non viene erogato dalla Rieco Spa;
- la raccolta di rifiuti abbandonati in tutti i comuni dell'ambito;
- la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale;
- la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi in seguito ad attività manutentive effettuate direttamente dai singoli Enti servizio non erogato appalto ex CIR 33

RACCOLTA E TRASPORTO

I servizi di raccolta vengono erogati con modalità domiciliare, di prossimità o stradale, ed a chiamata. Rientrano nei servizi di raccolta e trasporto gli ulteriori seguenti servizi:

- ✓ la gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer ove presenti
- ✓ il lavaggio e la sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate. Tale servizio non viene erogato per i Comuni oggetto dell'appalto ex cir 33, di cui al Contratto rep.1631 del 14/11/2012.
- ✓ l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti per ogni singolo comune appartenente all'ambito e, i dati relativi al conferimento dei rifiuti dei singoli utenti, esclusivamente per i comuni di Filottrano e Camerano (come descritto nel successivo paragrafo). Si effettua, altresì, la rimozione e consegna di contenitori anche a domicilio e del successivo conferimento agli impianti di trattamento / smaltimento

GESTIONE TARIFFE E RAPPORTO CON GLI UTENTI

Le attività di accertamento e riscossione in capo a Rieco Spa vengono effettuate esclusivamente nei seguenti comuni e con le seguenti modalità:

- ✓ nel Comune di Filottrano viene effettuata, per conto del Comune, la gestione della TARI tributo comprensiva delle attività di rapporto con gli utenti, accertamento, riscossione anche coattiva ecc.;
- ✓ nel Comune di Camerano, ove vige la Tariffa corrispettiva, viene effettuata la gestione in piena titolarità della tariffa stessa comprendente le attività di rapporto con gli utenti, bollettazione, invio avvisi, accertamento, riscossione anche coattiva ecc.

Rientrano nel servizio le ulteriori attività di seguito elencate

- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante sportelli dedicati (ove presenti) e call-center per tutti i Comuni ricadenti nello specifico appalto;
- lo svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale in collaborazione con l'ATA, tale servizio per appalto ex CIR 33 viene svolto direttamente ATA e finanziato da Rieco
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso solo per i Comuni di Camerano e Filottrano;

TRATTAMENTO E RECUPERO

La Rieco spa si occupa delle operazioni di conferimento di tutte le frazioni differenziate avviate a riciclo/recupero prodotte da ogni comune presso impianti di proprietà di soggetti terzi. Provvede, inoltre, in luogo di specifica previsione contrattuale e relativa delega, alla loro commercializzazione e valorizzazione presso i consorzi di filiera del Conai e nel libero mercato. I ricavi derivanti dai consorzi di filiera, notoriamente calcolati a livello di bacino, vengono ripartiti in relazione ai quantitativi di rifiuto prodotti da ogni singolo comune.

TRATTAMENTO E SMALTIMENTO

La Rieco spa si occupa delle operazioni di conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati presso gli impianti di trattamento e smaltimento definitivo di proprietà di soggetti terzi. Nel rispetto della pianificazione regionale i rifiuti indifferenziati sono conferiti presso l'impianto di Cir 33 servizi Srl che provvede alle operazioni di trattamento dei rifiuti indifferenziati.

Non vengono svolte attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Alla data odierna non sussistono procedure fallimentari, concordati, ecc. Non risultano ricorsi pendenti relativi all'attività svolta nell'ambito territoriale esaminato, né sentenze passate in giudicato.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Si segnala che la modalità di raccolta domiciliare adottata risulta essere in linea con quanto stabilito nel contratto di servizio stipulato. Ad oggi non si riscontrano richieste dell'Ente in merito alla possibile variazione delle attuali caratteristiche di raccolta e spazzamento. Pertanto, in un'ottica di continuità del servizio per gli 2022-2025, seppur si è in regime di prosecuzione tecnica del servizio sino al 31-12-2022, si può convenevolmente sostenere che per l'intero arco temporale oggetto di analisi non si verificheranno variazioni di perimetro (PG).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Come segnalato nel precedente capitolo, si premette che non ci sono pervenute richieste di eventuali modifiche sostanziali che l'Ente vorrà apportare alle attività già in essere, con particolare riferimento alle frequenze delle attività di spazzamento e/o della raccolta e alla qualità del servizio. Pertanto, si ipotizza che nel periodo 2022-2025 non si verificheranno variazioni in tal senso.

In riferimento alla deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/r/rif AREA concernente l'applicazione di standard qualitativi migliorativi e/o ulteriori rispetto a quelli individuati dal TQRIF, è opportuno evidenziare che il gestore ha condiviso, in conformità ai contratti in essere l'ATA, la carta dei servizi disciplinante le modalità di erogazione degli stessi, le procedure per segnalazioni e contestazioni e relative modalità di risoluzione, oltre agli obiettivi da raggiungere.

In questa sede va evidenziato che, l'indicatore maggiormente rappresentativo, ovvero la percentuale di raccolta differenziata, per tutti i comuni facenti parte dell'ATA ha raggiunto livelli superiore a quelli minimi imposti dalla normativa. Tuttavia, nell'ottica del miglioramento e dell'efficientamento costante e continuo del servizio svolto ed in attuazione delle previsioni normative, si potranno svolgere ulteriori campagne di sensibilizzazione ed informazione ambientale mediante approccio multi-vettoriale volte nello specifico a creare una coscienza ambientale soprattutto nelle fasce di popolazione in età scolare. Tale attività, di natura essenzialmente a lungo raggio, contribuirà, sebbene non in tempi ristretti, all'incremento della raccolta differenziata nel territorio comunale, riconducibile verosimilmente ad un miglioramento della qualità del servizio.

Per i comuni della provincia di Ancona gestiti dalla Rieco Spa il 2021 si può affermare, sulla base di dati provvisori e per le sole tipologie di rifiuti trattati dal Gestore, che è stato un anno di buoni risultati per la raccolta differenziata, benchè la pandemia di covid-19 abbia notevolmente influenzato le percentuali di raccolta, come risulta rappresentato dalla tabella che segue.

APPALTO CIR33	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	PROGRESSIVO ANNO 2021
ARCEVIA	60,59%	58,76%	55,46%	59,71%	61,39%	54,32%	61,96%	58,71%	59,54%	62,61%	55,07%	59,24%	58,99%
BARBARA	67,17%	61,86%	60,43%	65,61%	67,75%	60,10%	68,76%	64,56%	65,43%	65,25%	57,54%	63,59%	64,01%
CASTELLEONE DI SUASA	69,13%	67,56%	58,91%	69,84%	70,94%	63,45%	71,39%	67,97%	68,28%	69,37%	58,73%	62,81%	66,74%
CORINALDO	67,05%	67,26%	66,50%	69,75%	69,76%	65,30%	70,33%	66,90%	71,23%	67,27%	66,56%	65,69%	67,82%
MONSANO	67,46%	66,08%	64,78%	67,49%	67,32%	69,46%	69,90%	65,49%	69,62%	68,38%	64,94%	69,94%	67,62%
OSTRA	69,18%	69,54%	69,11%	74,65%	71,87%	69,73%	72,13%	68,88%	70,62%	68,35%	67,58%	69,78%	70,15%
OSTRA VETERE	73,15%	68,85%	68,57%	74,03%	67,78%	67,41%	72,42%	66,24%	73,47%	71,70%	63,45%	71,17%	69,93%
SENIGALLIA	60,32%	64,09%	66,88%	60,63%	66,78%	64,91%	64,53%	66,08%	66,37%	59,92%	65,14%	61,87%	64,12%
TRECASTELLI	69,02%	67,79%	59,72%	70,24%	68,49%	61,89%	72,86%	64,23%	69,21%	67,87%	63,82%	67,39%	66,92%
BELVEDERE OSTRENSE	67,26%	63,62%	60,16%	67,05%	66,72%	64,94%	69,28%	65,20%	68,19%	68,29%	61,05%	65,43%	65,67%
MORRO D'ALBA	68,64%	62,85%	59,53%	66,80%	66,94%	63,39%	68,70%	65,66%	65,92%	69,87%	66,03%	65,78%	65,91%
SAN MARCELLO	72,04%	70,39%	66,21%	71,71%	72,90%	69,50%	74,04%	68,72%	72,18%	72,93%	65,06%	68,34%	67,92%
APPALTO ATO2	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	PROGRESSIVO ANNO 2021
CAMERANO	86,47%	86,65%	86,45%	86,91%	85,72%	86,52%	86,79%	86,54%	86,46%	86,15%	84,78%	86,53%	86,31%
CASTELFIDARDO	84,68%	83,65%	82,61%	85,52%	81,86%	84,13%	85,02%	82,42%	83,79%	83,92%	80,85%	83,81%	83,51%
CHIARAVALLE	81,45%	82,29%	80,74%	82,84%	81,43%	83,35%	82,25%	80,63%	82,09%	81,30%	78,33%	80,18%	81,40%
FILOTTRANO	77,70%	76,50%	76,48%	79,50%	77,80%	78,97%	80,74%	78,23%	78,39%	77,33%	76,60%	78,23%	78,04%
SIROLO	80,47%	80,37%	81,23%	83,43%	79,22%	78,84%	80,53%	77,00%	78,57%	83,20%	81,36%	84,06%	80,37%
MONTEMARCIANO	80,12%	80,76%	81,31%	82,16%	80,46%	80,32%	80,59%	77,47%	80,47%	79,56%	77,98%	81,10%	80,17%
MONTE SAN VITO	83,80%	83,16%	83,58%	85,59%	84,36%	85,67%	86,04%	83,85%	84,18%	82,23%	80,76%	82,02%	83,82%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Gli strumenti di finanziamento con particolare riferimento all'acquisto di automezzi e attrezzature ricadono principalmente all'interno dei finanziamenti di natura esterna. In questo caso il reperimento di capitali di terzi si configura attraverso l'adozione dei seguenti strumenti:

- Anticipo bancario previa presentazione fattura con apertura linea di fido;
- Finanziamento bancario a breve/medio termine;
- Dilazione pagamento fornitori;
- Leasing finanziario della durata pari alla commessa.

In aggiunta alle fonti di finanziamento esterne, il ricorso ad ulteriori strumenti di natura interna è tuttavia consuetudine. Nello specifico lo strumento maggiormente utilizzato è l'autofinanziamento, ovvero l'utilizzo di fonti di investimento derivanti da parte degli utili di bilancio degli esercizi precedenti non distribuiti ai soci.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

In considerazione della numerosità di comuni serviti dalla società RIECO Spa, si ritiene utile precisare che i dati riportati nella presente relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025 derivano da ripartizioni di poste di bilancio relative a costi riconducibili a tutti gli Enti presso i quali la società espleta il proprio servizio. Tuttavia sono stati utilizzati driver per la suddivisione che si ritiene possano generare informazioni riconducibili ai singoli comuni serviti e rientranti eventualmente entro limiti trascurabili di errore.

Non disponendo di un bilancio preconsuntivo 2021, l'annualità 2023 è stata alimentata con i dati di bilancio 2020

3.2.1 Dati di conto economico

Occorre in primis premettere che la Società opera in via prevalente nel settore dei servizi d'igiene urbana, prestando la propria attività, alla data odierna, in circa 40 Comuni.

Dalla numerosità dei Comuni serviti si genera una mole di informazioni tali da rendere necessario nel corso degli anni l'implementazione di un sistema di controllo di gestione volto a monitorare l'efficienza del servizio ed individuare le criticità con predisposizione di azioni correttive mirate a ridurre e minimizzare le diseconomie che potrebbero derivare dalla gestione ordinaria.

Relativamente alla determinazione dei costi sostenuti dalla Società Rieco per la gestione del servizio nei Comuni in questione, di seguito si riportano i criteri adottati per la determinazione dei costi ripartiti sui singoli comuni. E' stato riportato il bilancio riclassificato nei fogli di lavoro messi a disposizione dall'ATA e successivamente si è proceduto ad estrapolare dagli stessi costi e ricavi inerenti i due appalti in questione, riportando per differenza i valori "estranei" alle commesse nella voce "Poste straordinarie Indivisibili".

Entrando nel merito dei conteggi effettuati partendo dalla suddivisione dei ricavi si ripercorrerà, per le principali voci di conto economico, la strada che ha portato alla loro determinazione.

La voce A1 del conto economico "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" viene ripartita sui singoli comuni serviti in virtù della fatturazione agli stessi dei servizi ricevuti sulla base delle previsioni contrattuali. Il totale della voce ammonta ad euro 14.410.354 che viene ripartita sulle singole tipologie di servizio erogato.

Il valore complessivo viene ripartito, previa decurtazione in quanto determinabile in maniera preventiva e/o puntuale delle voci relative a CTR – CARC – CGG – ACC – COAL, sulla base dei drivers di seguito descritti.

Ulteriori ricavi, presenti nella voce A5 del conto economico "Altri ricavi e proventi", attengono prevalentemente a ricavi derivanti dalla presentazione delle dichiarazioni trimestrali per il recupero dell'accise sul gasolio per autotrazione (euro 226.265). La ripartizione rispetto alle singole macroaree di servizio viene effettuata sulla base degli automezzi impiegati. In aggiunta sono stati rilevati ricavi per crediti d'imposta (euro 232.498) e altri ricavi 245.435 conseguiti dalla Società e proporzionati sulle due commesse in funzione del fatturato complessivo.

Passando alla trattazione delle voci che compongono i costi della produzione l'estrazione degli stessi dal bilancio complessivo riclassificato della società avviene per mezzo dell'utilizzo di differenti criteri di

ripartizione sulla base della tipologia di costo ed in considerazione della riconducibilità diretta degli stessi alla singola tipologia di servizio.

È doveroso fare una premessa per quanto riguarda i CGG.

La loro valorizzazione è stata effettuata in ragione del peso complessivo dei due cantieri (contratti) non in termini di valore economico dei due contratti sul totale del fatturato ma sulla loro complessità e rilevanza rispetto agli altri cantieri (contratti) della Rieco Spa che concorrono al fatturato totale ed al costo della produzione. Basti considerare che gli unici comuni gestiti dalla Rieco nei quali i servizi sono ampiamente influenzati dalla stagionalità appartengono ai due cantieri presenti nella Regione Marche (Senigallia, Sirolo, Montemarciano), così come il comune di dimensioni maggiori gestito dalla Rieco Spa è quello di Senigallia.

La percentuale considerata, per le voci di costo da B6 a B14 attinenti ai CGG, è stata del 72%. La successiva ripartizione sui singoli cantieri è stata effettuata in ragione del peso della singola commessa sul totale.

La voce B6 "Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" include la fornitura delle buste consegnate alle utenze servite nonché ulteriori materiali di consumo utilizzati per l'espletamento della raccolta. Gran parte della voce B6 è composta dai costi inerenti all'acquisto di carburante da autotrazione utilizzato per l'utilizzo degli automezzi.

Del totale costi per acquisto di carburante la quota maggiore si riferisce al carburante utilizzato per effettuare la raccolta delle varie frazioni differenziate, la stessa pertanto rientra nella componente CRD del servizio.

Il driver individuato per la ripartizione tra le varie componenti del servizio, ad eccezione della quota attinente ai CGG, tiene in considerazione delle ore annue destinate alle varie tipologie di servizi

La voce B7 "Per servizi" si compone per la maggior parte di quattro valori principali che fanno riferimento alle componenti CTS – CRD – CTR – CGG; di tali componenti gli importi ricompresi in CTS e CRD sono stati determinati sommando le singole fatture ricevute dagli impianti di smaltimento. La restante parte dei costi in questione viene determinata decurtando dal totale della voce B7 presente nel bilancio riclassificato 2020 la quota riconducibile ai singoli due appalti. La stessa viene circoscritta ripartendo in maniera proporzionale il totale dei costi "per servizi" rispetto alla quota di fatturato prevista contrattualmente, ad eccezione dei CGG per cui vale il criterio sopra descritto. Successivamente il dato ottenuto viene ripartito prendendo in considerazione le ore dedicate all'erogazione del servizio delle varie componenti della raccolta differenziata. Una delle voci rilevanti è senza dubbio CRD, nella quale confluiscono le componenti di costo legate allo svolgimento del servizio quali manutenzioni, assicurazioni, pedaggi, canoni di utilizzo attrezzature, ecc. Altra componente significativa è CGG che include al suo interno i costi relativi alle utenze, consulenze, oneri per sicurezza, oneri bancari, polizze non RCA, nonché i costi residui non direttamente riconducibili alle singole componenti di servizio, ripartite in ragione del peso della singola commessa sul totale. All'interno della categoria COAL sono invece stati ricompresi i contributi erogati all'ATO per le attività istituzionali, art. 30 del Capitolato d'oneri. Una menzione a parte spetta alla voce relativa all'accertamento e riscossione. Per effetto del contratto di appalto, tale servizio viene espletato dal Gestore con subappalto in favore della Andreani Tributi srl nei comuni di Filottrano e Camerano. Gli oneri si

configurano all'interno della componente CARC, esattamente come le spese sostenute per la gestione del rapporto con gli utenti (gestione ecosportello e numero verde).

Nella voce B8 "Per godimento beni di terzi" vengono allocati i costi inerenti i canoni di noleggio degli automezzi non di proprietà utilizzati per la raccolta rifiuti. Essi vengono estrapolati dal totale ricompreso nel bilancio societario al 31/12/2020 conteggiando i canoni di noleggio di ogni automezzo dedicato all'espletamento del servizio e ripartito in virtù delle ore di lavoro dedicate all'espletamento dei singoli servizi.

Una delle componenti principali del bilancio d'esercizio della società si identifica nella voce relativa al costo "Per il personale" B9 del conto economico.

La ripartizione del costo del personale viene effettuata tramite il numero di ore lavorate sulle diverse tipologie di componenti il servizio. Ovviamente la voce più rilevante pari ad euro 4.879.246 è afferente al personale dedicato alla raccolta delle frazioni differenziate. Relativamente al personale dedicato alla raccolta dei rifiuti indifferenziati il valore si attesta ad euro 1.422.306 mentre euro 646.812 sono afferenti alla componente CSL. All'interno dei costi generali (CGG) vengono riportati gli oneri relativi al personale tecnico/amministrativo non direttamente riconducibile alle singole tipologie di raccolta, individuati secondo il criterio sopra descritto; a titolo esemplificativo vengono ricompresi gli impiegati sia della sede amministrativa non esclusivamente assegnati alla commessa, sia delle sedi di Ostra Vetere, Monte S. Vito e Castelfidardo.

Relativamente alle voci B10 ovvero "accantonamenti e svalutazioni", in considerazione del fatto che non si ravvisa la necessità di svalutare crediti di fatture regolarmente liquidate dall'ATO, viene indicato all'interno della categoria ACC soltanto l'importo pari ad euro 26.832 ovvero la somma pari a circa il 2% del fatturato annuo nei confronti degli utenti del Comune di Camerano che l'Ente appaltante ammette a riconoscimento del Gestore titolare della Tariffa, quale fondo crediti inesigibili per il mancato pagamento della tariffa da parte dei singoli utenti

La voce B14 "oneri diversi di gestione" include una molteplicità di costi non direttamente correlate all'attività di raccolta e caratterizzati per essere in linea generale definiti come "costi di struttura e funzionamento". Tra di essi rientrano le imposte e le tasse, i diritti camerale e i diritti dell'Albo Gestori Ambientali, le multe, le ammende, le minusvalenze, le plusvalenze e ulteriori oneri. Tra gli ulteriori oneri sono stati inseriti i trasferimenti ordinari dovuti per l'attività di funzionamento dell'ATO relativi al Comune di Camerano, nonché il contributo erogato per l'anno 2020 all'ARERA: queste somme sono state direttamente imputate alla voce COAL. Ripartendo l'importo da bilancio residuo in funzione del fatturato si ottiene la quota imputata alla componente CGG.

Individuato il costo complessivo per ciascuna voce, si è proceduto ad identificare secondo driver differenti per ciascuno di essi, i pesi percentuali di riparto tra tutti i Comuni appartenenti all'ATO.

Per la determinazione della quota parte della componente **CSL**, come primo step sono stati eliminati quei Comuni che alla luce del contratto non vengono effettuati servizi riconducibili all'attività di spazzamento manuale o meccanizzato, ovvero tutti i Comuni ex-Cir 33. Successivamente i pesi su singolo Comune sono stati assegnati prendendo in considerazione le ore effettivamente lavorate per l'erogazione di tale servizio.

Il medesimo criterio è stato utilizzato anche per la determinazione delle macro **CRT-CRD**. Per entrambi l'utilizzo delle ore effettivamente svolte rappresenta il driver che inquadra la quota di costo a carico di ciascun Comune.

Discorso differente attiene alla ripartizione delle voci **CTS** e **CTR**. Per entrambi la rilevazione non ha preso in considerazione alcun criterio di riparto; infatti sono stati estrapolati dalla contabilità i costi effettivamente sostenuti per ciascun Comune relativamente allo smaltimento delle frazioni differenziate ed indifferenziate. Come già emerso nella spiegazione della ripartizione delle voci di ricavo gli oneri confluiti in CTS sono stati ripartiti esclusivamente tra i Comuni di Castelfidardo, Chiaravalle, Montemarciano, Monte S.Vito, Filottrano, Sirolo e Camerano in quanto per effetto del contratto di servizio, i costi vengono fatturati alla Rieco ma subito dai singoli Comuni in seguito a ribaltamento degli stessi.

La ripartizione dei **CARC** è stata effettuata sulla base degli importi effettivamente riconosciuti dall'Ente per ciascun Comune in forza del contratto di servizio stipulato. Nello specifico gli importi più significativi sono afferenti al Comune di Filottrano e Camerano, per effetto dell'incidenza degli oneri di accertamento a carico della scrivente Società.

Per quanto concerne l'imputazione dei costi presenti nel **CGG** si è ritenuto congruo utilizzare quale driver il peso della singola commessa (organizzativo, strutturale, logistico) sul totale delle commesse. Nei CGG sono compresi Euro 88.415 quali contributi erogati all'ATO per le attività istituzionali, art. 30 del Capitolato d'oneri.

L'importo complessivo della categoria **COAL** si compone come di seguito:

- Euro 20.354: trasferimenti ordinari dovuti per l'attività di funzionamento dell'ATO relativi al solo Comune di Camerano;
- Euro 5.642: contributo erogato all'ARERA suddiviso tra tutti i Comuni dell'ATO;

In riferimento ai costi effettivamente sostenuti con risorse proprie per la gestione dell'emergenza da COVID-19, al lordo di eventuali rimborsi da parte di Comuni, Regione e/o altri Enti per la raccolta domiciliare, sono stati indicati i costi effettivamente sostenuti, pari ad € 308.851, riferiti alla componente CRT, rimettendo alle valutazioni dell'Ente territorialmente competente l'inserimento di tali costi di servizio da espletare nell'anno 2022 a richiesta dell'ATA e che saranno remunerati in base alle vigenti lettere di incarico ATA con le quali sono stati concordati i costi unitari dello specifico servizio di raccolta

Di seguito uno schema riepilogativo dei ricavi e dei costi.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti dalla vendita di materiali

I ricavi della cessione di materiale proveniente dalla raccolta differenziata indicati nella voce AR Conai derivano dalla fatturazione delle singole componenti di rifiuto, ovvero plastica, acciaio, alluminio, vetro, carta e ferro nei confronti dei consorzi di filiera Comieco (carta) con delega diretta e mediante sub-delega con i consorzi Coreve (vetro), Corepla (plastica), Cial (alluminio) e Ricrea (metallo).

3.2.3 Componenti di costo previsionale

Non si prevedono sostanziali variazioni nelle componenti economiche in seguito all'emanazione del D.lgs. 116/2020 in quanto il servizio prevede canoni di raccolta fissi, indipendenti dal numero di utenze servite e i quantitativi di rifiuti che potrebbero non essere conferiti al servizio pubblico rappresentano una percentuale poco rilevante sul totale della gestione.

3.2.4 Investimenti

Non sono previsti nel periodo 2022-2025, investimenti conseguenti alle scelte di pianificazione regionale e/o nazionale.

Per quanto riguarda i beni necessari all'erogazione del servizio, siano essi direttamente (mezzi, cassonetti e attrezzature varie) o indirettamente (beni strutturali e immateriali) necessari all'erogazione di tutti i servizi, gli investimenti sono stati effettuati nelle precedenti annualità. Non è necessario né possibile, ad oggi, stimare il fabbisogno di investimenti, oltre il normale fabbisogno di minuterie e piccole attrezzature, a titolo di reintegrazione per il proseguimento della normale attività.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione del costo d'uso del capitale sono stati identificati i cespiti, nello specifico automezzi e attrezzature, che nell'annualità oggetto di rilevazione, ovvero il 2020, sono stati impiegati nello svolgimento del servizio. Per i beni di proprietà sono riportati i costi storici dei cespiti al 31/12/2020 ed i relativi fondi di ammortamento esclusivamente per quelli acquisiti anteriormente al 01-01-2018.

Si precisa che i cespiti indicati in tabella, rispetto a quelli indicati nella precedente annualità non collimano in quanto le attrezzature e soprattutto gli automezzi impiegati nei Comuni interessati non sono sempre i medesimi. Di fatti, essendo la Rieco una società operante in quattro regioni e in diversi territori comunali, le immobilizzazioni vengono spostate da cantiere a cantiere in funzione delle esigenze che si presentano. Inoltre, qualora l'impiego dei cespiti riportati ha interessato anche commesse di servizio esterne al perimetro della presente relazione, l'importo esposto del capitale investito e del relativo fondo è stato rapportato alla percentuale d'impiego.

Immobilizzazione	Categoria Cespite	Vita utile regolatoria art. 15.2 e 15.3	Capacità residua o vincoli chiusura impianti Art. 15.5 o 15.6 MTR-2		Anno Cespite	CI	FA _{CI} (solo al 2017)	CFP	FA _{CFP} (solo al 2017)
			Dichiarazione	Vita Utile					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati				2013	46.684	39.672		
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8			2014	50.893	13.976		
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8			2015	409.457	197.686		
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8			2016	325.821	97.746		
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8			2017	58.843	5.943		
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8			2018	395.759			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8			2019	34.252			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8			2020	214.501			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8			2012	100.300	65.195		
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8			2019	14.399			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	8			2020	37.395			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5			2012	67.522	42.157		
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5			2013	19.802	8.911		
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5			2015	70.477	29.771		
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5			2016	108.990	30.444		
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5			2017	7.951	795		
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5			2018	7.336			
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5			2020	25.705			
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7			2012	3.400	2.210		
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7			2013	1.529	826		
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7			2015	16.964	2.449		
Cespiti Comuni	Altre immobilizzazioni materiali	7			2019	3.752			
Cespiti Comuni	Automezzi e Autoveicoli	5			2020	34.283			
Cespiti Comuni	Immobilizzazioni immateriali	7			2015	6.357	3.178		
Cespiti Comuni	Immobilizzazioni immateriali				2016	750	225		
Cespiti Comuni	Immobilizzazioni immateriali	7			2018	46.504			
Cespiti Comuni	Immobilizzazioni immateriali	7			2020	5.000			

Per quanto concerne i beni non di proprietà si è provveduto, in deroga al comma 1.11 det. 2/DRIF/2021, a riportare i valori dei canoni di locazione come previsti dai contratti di leasing e/o di noleggio.

